



COMUNE DI PARMA
SEGRETERIA GENERALE

**DELIBERAZIONE CC-2019-53 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 22/07/2019**

Oggetto: Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) - Approvazione e contestuale riadozione parziale ai sensi dell'art. 32 della L.R. 24.03.2000 n. 20 e ss.mm. e degli artt. 3 e 4 della L.R. 21.12.2017 n. 24 e ss.mm. I.E.

L'anno 2019, questo giorno Ventidue (22) del mese di Luglio alle ore 15:15 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 26 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE
CIOBANI LUCA	PRESENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	ASSENTE
ERAMO PIER PAOLO	PRESENTE
FORNARI STEFANO	ASSENTE
FREDDI MARCO MARIA	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	ASSENTE

JACOPOZZI DARIA	ASSENTE
LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
MALLOZZI ALESSANDRO	ASSENTE
MASSARI ROBERTO	PRESENTE
MHAIDRA NABILA	PRESENTE
OCCHI EMILIANO	PRESENTE
PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
PINTO ORONZO	PRESENTE
PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
RONCHINI VALERIA	PRESENTE
SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
SARTORI BARBARA	PRESENTE
SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
SPADI LEONARDO	PRESENTE

Gajda Marion, *Consigliere aggiunto* senza diritto di voto: presente.

Risulta inoltre presente, senza diritto di voto, l'Assessore Alinovi Michele.

Fungono da scrutatori i sigg: Bozzani Roberto, Spadi Leonardo, Ciobani Luca .

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti, come si evince dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 16 voti favorevoli, n. 10 voti contrari (Agnetti, Azzali, Bonetti, Campanini, Cavandoli, Ciobani, Eramo, Lavagetto, Occhi, Roberti) e n. 0 voti astenuti su n. 26 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2019-53) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Alla fine della votazione con cui è stata approvata la proposta di provvedimento, entra il Sindaco.

Quindi con separata votazione con n. 17 voti favorevoli, n. 10 voti contrari (Agnetti, Azzali, Bonetti, Campanini, Cavandoli, Ciobani, Eramo, Lavagetto, Occhi, Roberti) e n. 0 voti astenuti su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2019-PD-2143 del 21/06/2019

OGGETTO: Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) - Approvazione e contestuale riadozione parziale ai sensi dell'art. 32 della L.R. 24.03.2000 n. 20 e ss.mm. e degli artt. 3 e 4 della L.R. 21.12.2017 n. 24 e ss.mm. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.R. n. 20 del 24.03.2000 e ss.mm.ii. individua, quali strumenti della pianificazione urbanistica comunale, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) e il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);
- con deliberazione consiliare n. 46 del 27 marzo 2007 e successive varianti, il Comune di Parma ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), nel quale ha definito la propria pianificazione di livello strategico del territorio comunale;
- con deliberazione consiliare n. 57 del 28 maggio 2009 e successive varianti, il Comune di Parma ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC) nel quale ha individuato gli interventi di trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;
- con deliberazione consiliare n. 71 del 20 luglio 2010 e ss.mm. e successive varianti, il Comune di Parma ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) nel quale sono disciplinati, fra l'altro, le trasformazioni negli ambiti consolidati e nel territorio rurale;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 13 del 14 febbraio 2017 il Consiglio Comunale ha adottato la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art. 32 della L.R. 24.03.2000 n. 20 e ss.mm.ii;
- con deliberazione n. 64 del 23 luglio 2018 il Consiglio Comunale ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni e alle riserve alla Variante Generale al Piano Strutturale

Comunale (PSC) ai sensi dell'art. 32 della L.R. 24.03.2000 n. 20 e ss.mm.ii e dell'art. 3 comma 5 della L.R. 21.12.2017 n. 24;

Evidenziato che:

- in data 01.01.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017 che detta la nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio e che, pur abrogando la L.R. 20/2000, all'art. 3 dispone che la conclusione dei procedimenti in corso possa avvenire secondo la procedura previgente della stessa L.R. 20/2000;
- la Circolare dell'Assessore Regionale avente ad oggetto "*Prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017)*" prot. n. 179478 del 14.03.2018 specifica ulteriormente che "*i Comuni nei tre anni successivi dall'entrata in vigore della legge possono completare l'iter di approvazione di tutti gli strumenti urbanistici formalmente adottati o presentati (nel caso di piani attuativi di iniziativa privata) in data antecedente al 1° gennaio 2018, siano essi strumenti di pianificazione generali, settoriali o attuativi ovvero varianti generali o specifiche degli stessi*";
- la variante in esame rientra pienamente nella fattispecie di cui all'art. 3 della citata L.R. 24/2017, essendo stata adottata in data 14 febbraio 2017, e pertanto il procedimento di approvazione può essere concluso ai sensi dell'art. 32 "*Procedimento di approvazione del PSC*" della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- l'Amministrazione Comunale non ha manifestato la volontà di addivenire alla stipulazione dell'Accordo di Pianificazione con la Provincia di cui agli artt. 14 e 32 della L.R. 20/00 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., nel caso in cui non sia intervenuto l'Accordo di Pianificazione, l'approvazione del PSC è subordinata all'acquisizione dell'intesa della Provincia in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;

Visto che:

- a seguito della pubblicazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 64/2018, con comunicazione del 13 agosto 2018 PG/2018/0170034, è stata formalmente richiesta l'acquisizione dell'INTESA al Presidente della Provincia di Parma;
- con comunicazione del 13 agosto 2018 PG/2018/0170150 è stata trasmessa la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione preventiva dei pareri di conformità degli Enti Gestori dei Siti Natura 2000 presenti all'interno del territorio comunale di Parma, propedeutici all'approvazione della valutazione d'incidenza;
- con comunicazione del 22 ottobre 2018 PG/2018/220447 il Comune di Parma ha trasmesso alla Provincia di Parma i seguenti pareri nel frattempo pervenuti, al fine dell'espressione del parere motivato dell'Autorità competente sulla ValSAT della Variante al PSC :

- Parere dell’A.R.P.A.E. (prot. A.R.P.A.E. PGPR 20000/2018 del 27/09/2018) - nostro PG/2018/205645 del 3 ottobre 2018;
- Parere dell’A.U.S.L. (prot. A.U.S.L. n. PG0069775 del 22/10/2018) - nostro PG/2018/220378 del 22 ottobre 2018;
- Parere della Regione Emilia Romagna Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna (prot. R.E.R. PG/2018/573960 del 12/09/2018) – espressione sulla Valutazione d’Incidenza della Variante Generale al PSC - nostro PG/2018/0194384 del 18 settembre 2018,
- Parere Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale– espressione sulla Valutazione d’Incidenza della Variante Generale al PSC - nostro PG/2018/0216429 del 16 ottobre 2018;

Visto il Decreto Presidenziale n. 210/2018 del 30 ottobre 2018 con il quale il Presidente della Provincia di Parma ha formulato l’**INTESA** sul nuovo PSC del Comune di Parma adottato con Delib. C.C. 13/2017 e ha decretato:

- di esprimere l’intesa sul nuovo PSC del Comune di Parma, ai sensi dell’art. 32 della L.R. 20/2000 e dell’art. 3 commi 4 e 5 della L.R. 24/2017, subordinandola ad alcune modifiche (da introdurre in fase di approvazione) relative ad alcuni aspetti connessi ai Poli Funzionali (perimetrazione e disciplina) oltre che all’inserimento di alcune precisazioni sul Quadro Conoscitivo (dati “settore commerciale” e “consumo del suolo”);
- di esprimere Parere motivato favorevole, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii ed ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 152/06 relativamente alla ValSAT del nuovo PSC del Comune di Parma;

Evidenziato che:

- a seguito dell’acquisizione dell’**INTESA** espressa dalla Provincia di Parma con D.P.210/2018 (v. **ALLEGATO A00** allegato al presente atto deliberativo in forma informatica, come parte integrante e sostanziale), sono stati aggiornati e coordinati gli elaborati di Piano adottato non oggetto di controdeduzioni, con quelli controdedotti, modificati o integrati a seguito dell’accoglimento delle osservazioni, delle riserve, dei pareri e dell’intesa stessa;
- si è proceduto al perfezionamento degli aspetti formali e compositivi, avendo verificato e corretto i meri errori materiali ed eventuali refusi al fine di assicurare un adeguamento coerente, coordinato e univoco di tutti gli elaborati costitutivi di PSC anche effettuando la correzione di incoerenze tra gli elaborati di Piano;

Dato atto che:

lo Studio di Microzonazione sismica di I livello (L.R. 19/2008) di cui all’adozione della Variante Generale di PSC, è da ritenersi superato alla luce dei successivi Studi di Microzonazione Sismica di II livello (Del. G.C. n. 218 del 31.05.2017) e III livello (Del. G.C. n. 257 del 11.07.2018 e D.D. n. 142 del 24.01.2019), ricompresi tra gli elaborati costitutivi di

Variante di PSC (Allegato H – Relazione Sismica), così come indicato dalla Provincia in sede di “riserve”;

l’elaborato denominato “17-Norme per la riduzione del rischio sismico” facente parte della Microzonazione sismica di III livello (ALLEGATO H72 del presente atto) stabilisce al capitolo 3 alcune “Disposizioni particolari ai fini progettuali” che entreranno in vigore per i procedimenti avviati decorso un anno dall’approvazione della presente Variante generale di PSC;

Esplicitato che sono stati infine elaborati a costituire parte integrante e sostanziale della presente Variante di PSC i seguenti documenti, allegati al presente atto deliberativo in forma informatica:

- VALUTAZIONE D’INCIDENZA redatta ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1191 del 30 luglio 2007 e ss.mm. (ALLEGATO L01);
- DICHIARAZIONE DI SINTESI e misure adottate in merito al monitoraggio predisposta ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006 (ALLEGATO L02);

Visti gli elaborati, qui a seguito indicati, di cui si compone la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (che vengono allegati al presente atto deliberativo in forma informatica, come parte integrante e sostanziale) costituenti la versione integrata e coordinata degli elaborati adottati, controdedotti e modificati a seguito dell’Intesa:

• **ALLEGATO A – QUADRO CONOSCITIVO**

<i>Sistema economico e sociale</i>			
A01	QC	SS1	La Società
A02	QC	SS1	La Società – Tabelle
A03	QC	SS1	La Società – Elaborati cartografici
A04	QC	SS2	Attività produttive
A05	QC	SS2	Attività produttive – Tabelle
A06	QC	SS2	Attività produttive – Elaborati cartografici
A07	QC	SS3	Gli scenari del cambiamento nazionale
A08	QC	SS4	Accessibilità all’area Padana
A09	QC	SS5	Paesaggi sociali delle città
A10	QC	SS6	I sistemi locali del lavoro
A11	QC	SS7	Il sistema metropolitano
A12	QC	SS8	Indicatori demografici
A13	QC	SS9	Mixità sociale e funzionale
A14	QC	SS10	Aziende agricole al 2009
A15	QC	SS11	Progetto per la definizione del Piano Integrato d’Area del Parco agricolo periurbano di Parma
A16	QC	SS12	Stato delle previsioni commerciali
<i>Sistema Ambientale</i>			
A17	QC	SA1	Suolo e sottosuolo
A18	QC	SA1 01	Geologia
A19	QC	SA1 02	Geomorfologia
A20	QC	SA1 03	Pedologia
A21	QC	SA1 04	Aree interessate da abbandono rifiuti
A22	QC	SA2	Rifiuti
A23	QC	SA3	Rumore

A24	QC	SA3 01	ZAC
A25	QC	SA3 02	Barriere acustiche
A26	QC	SA4	Atmosfera e qualità dell'aria
A27	QC	SA5	Acque superficiali e sotterranee
A28	QC	SA5 01	Idrografia denominata ufficialmente
A29	QC	SA5 02	Proprietà dei corsi d'acqua
A30	QC	SA5 03	Bacini di drenaggio e macrobacini
A31	QC	SA5 04	Idrogeologia
A32	QC	SA5 05	Aree di salvaguardia
A33	QC	SA5 06a	Rischio idraulico (comparto extraurbano)
A34	QC	SA5 06b	Rischio idraulico (comparto urbano)
A35	QC	SA5 07	Sistema acquedottistico
A36	QC	SA5 08	Pozzi idrici
A37	QC	SA5 09	Rete fognaria urbana
A38	QC	SA5 10	Copertura dei depuratori
A39	QC	SA5 11	Scarichi
A40	QC	SA6	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
A41	QC	SA6 01	Basse frequenze
A42	QC	SA6 02	Alte frequenze
A43	QC	SA7	Biodiversità e paesaggio
A44	QC	SA7 01	Uso del suolo
A45	QC	SA7 02	Aree di tutela naturalistica
A46	QC	SA7 03	Rete ecologica
A47	QC	SA7 04	Rete ecologica urbana A
A48	QC	SA7 05	Rete ecologica urbana B
A49	QC	SA7 06	Unità di paesaggio locali
A50	QC	SA7 07	Impatto paesaggistico viabilità
A51	QC	SA8	Energia
A52	QC	SA8 01	Teleriscaldamento
A53	QC	SA8 02	Gasdotti
A54	QC	SA9	Attività produttive a impatto ambientale potenziale
A55	QC	SA9 01	Attività a rischio di incidente rilevante
A56	QC	SA	Aggiornamento Quadro Conoscitivo-Sistema Ambientale
<i>Sistema Insediativo</i>			
A57	QC	SI1	Polarità sovralocali - Elaborati cartografici
A58	QC	SI2	Caratteri storici dell'insediamento - Relazione
A59	QC	SI2	Caratteri storici dell'insediamento - Elaborati cartografici
A60	QC	SI3	Territorio Urbanizzato - Elaborati cartografici
A61	QC	SI3a	Densità insediativa
A62	QC	SI3b	Proprietà pubbliche
A63	QC	SI3c	Percorsi ciclabili e reti ecologiche
A64	QC	SI3d	Sistema di assetto delle frazioni
A65	QC	SI4	Spazi e attrezzature pubbliche e di interesse comune - Relazione
A66	QC	SI4	Spazi e attrezzature pubbliche e di interesse comune - Elaborati cartografici
A67	QC	SI4a	Accessibilità ai servizi di vicinato
A68	QC	SI4b	Potenziale di comunità
A69	QC	SI4c	Commercio di vicinato
A70	QC	SI4d	PIL dei servizi – Caso studio del Quartiere Montanara

A71	QC	SI5	Il Sistema Informativo Territoriale Archeologico del Comune di Parma – Carta Archeologica
A72	QC	SI5	Il Sistema Informativo Territoriale Archeologico del Comune di Parma – Carta Potenzialità Archeologiche
A73	QC	SI5	Il Sistema Informativo Territoriale Archeologico del Comune di Parma – Carta Visibilità Archeologica Superficiale
A74	QC	SI5	Il Sistema Informativo Territoriale Archeologico del Comune di Parma – Carte cronologico tematiche Centro Storico
A75	QC	SI5	Il Sistema Informativo Territoriale Archeologico del Comune di Parma – Schede Area Archeologica – Parte 1
A76	QC	SI5	Il Sistema Informativo Territoriale Archeologico del Comune di Parma - Schede Area Archeologica – Parte 2
A77	QC	SI5	Il Sistema Informativo Territoriale Archeologico del Comune di Parma –Linee Guida Carta Potenzialità Archeologica
<i>Sistema della Mobilità</i>			
A78	QC	SM1	Accessibilità alla città
A79	QC	SM2	Il sistema della mobilità
A80	QC	SM3	Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
<i>Sistema della Pianificazione</i>			
A81	QC	SP1	Pianificazione comunale
A82	QC	SP2	Pianificazione territoriale-PTCP
A83	QC	SP3	Pianificazione dei comuni contermini – Osservatorio urbanistico
A84	QC	SP4	Il consumo di suolo

- **ALLEGATO B – RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

B01	REL	REL 1	Relazione illustrativa
B02	REL	REL 2	Temi e luoghi strategici
B03	REL	REL 3	La città pubblica: Politiche urbanistiche e progetti strategici nei quartieri
B04	REL	REL 4	Politiche Infrastrutturali

- **ALLEGATO C – NORME DI ATTUAZIONE**

C01	NTA	NR1A	Norme di Attuazione-Politiche Urbanistiche
C02	NTA	NR1B	Norme di Attuazione

- **ALLEGATO D – Allegati alle NORME DI ATTUAZIONE**

D01	NTA	NR 2 Ia	Schede degli ambiti e sub-ambiti territoriali
D02	NTA	NR 2 Ib	Schede degli ambiti e sub-ambiti territoriali
D03	NTA	NR 2 II	Schede degli ambiti e sub-ambiti territoriali
D04	NTA	NR 2 IIIa	Schede degli ambiti e sub-ambiti territoriali
D05	NTA	NR 2 IIIb	Schede degli ambiti e sub-ambiti territoriali
D06	NTA	NR 2 IV	Schede degli ambiti e sub-ambiti territoriali
D07	NTA	NR 3a	Bilancio dei servizi: Relazione
D08	NTA	NR 3b	Bilancio dei servizi: Cartografia
D09	NTA	NR 4	Aree in salvaguardia

- **ALLEGATO E – CARTOGRAFIA DI PROGETTO**

E01	CTP	CTP1	Politiche Urbanistiche (1:25.000)
E02	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) - Legenda

E03	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) – Foglio 1
E04	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) – Foglio 2
E05	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) – Foglio 3
E06	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) – Foglio 4
E07	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) – Foglio 5
E08	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) – Foglio 6
E09	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) – Foglio 7
E10	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) – Foglio 8
E11	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) – Foglio 9
E12	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) – Foglio 10
E13	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) – Foglio 11
E14	CTP	CTP1.1	Politiche Urbanistiche (1:10.000) – Foglio 12
E15	CTP	CTP 2	Ambiti territoriali
E16	CTP	CTP 3	Territorio urbanizzato, urbanizzabile e rurale
E17	CTP	CTP 4	Rete Ecologica

• **ALLEGATO F – TAVOLA DEI VINCOLI**

F01	CTG	CTG1A	Tavola dei vincoli - tutele e vincoli Ambientali (1:25.000)
F02	CTG	CTG1A	Tavola dei vincoli - tutele e vincoli Ambientali Legenda
da F03 a F14	CTG	CTG1A	Tavola dei vincoli - tutele e vincoli Ambientali (n.12 tavole/quadranti in scala 1:10.000)
F15	CTG	CTG1B	Tavola dei vincoli – Rischio idraulico (1:25.000)
F16	CTG	CTG1B	Tavola dei vincoli - Rischio idraulico Legenda
da F17 a F28	CTG	CTG1B	Tavola dei vincoli - Rischio idraulico (n. 12 tavole/quadranti in scala 1:10.000)
F29	CTG	CTG2A	Tavola dei vincoli - tutele e vincoli storico culturali e paesaggistici - Monumenti urbani e territoriali da tutelare (1:25.000)
F30	CTG	CTG2A	Tavola dei vincoli - tutele e vincoli storico culturali e paesaggistici - Monumenti urbani e territoriali da tutelare Legenda
da F31 a F42	CTG	CTG2A	Tavola dei vincoli - tutele e vincoli storico culturali e paesaggistici - Monumenti urbani e territoriali da tutelare (n. 12 tavole/quadranti in scala 1:10.000)
F43	CTG	CTG2B	Tavola dei vincoli - tutele e vincoli storico culturali e paesaggistici - Permanenze culturali, storiche e paesaggistiche da valorizzare (1:25.000)
F44	CTG	CTG2B	Tavola dei vincoli - tutele e vincoli storico culturali e paesaggistici - Permanenze culturali, storiche e paesaggistiche da valorizzare Legenda
da F45 a F56	CTG	CTG2B	Tavola dei vincoli - tutele e vincoli storico culturali e paesaggistici - Permanenze culturali, storiche e paesaggistiche da valorizzare (n. 12 tavole/quadranti in scala 1:10.000)
F57	CTG	CTG2C	Tavola dei vincoli - tutele e vincoli storico culturali e paesaggistici - Persistenze del paesaggio storico da valorizzare (1:25.000)
F58	CTG	CTG2C	Tavola dei vincoli - tutele e vincoli storico culturali e paesaggistici - Persistenze del paesaggio storico da valorizzare Legenda

da F59 a F70	CTG	CTG2C	Tavola dei vincoli - tutele e vincoli storico culturali e paesaggistici - Persistenze del paesaggio storico da valorizzare (n. 12 tavole/quadranti in scala 1:10.000)
F71	CTG	CTG 3	Tavola dei vincoli - rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti (1:25.000)
F72	CTG	CTG3	Tavola dei vincoli - rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti Legenda
da F73 a F84	CTG	CTG3	Tavola dei vincoli - rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti (n. 12 tavole/quadranti in scala 1:10.000)
F85	CTG	CTG 4	Scheda dei vincoli

- ALLEGATO G – RELAZIONE GEOLOGICA**

G01	GEO	Rel	Relazione Geologica
G02	GEO	All 1	Schede geologiche
G03	GEO	Tav. 1	Geologia
G04	GEO	Tav. 2	Sezione idrostratigrafica 1 - 1'
G05	GEO	Tav. 3	Sezione idrostratigrafica 2 - 2'
G06	GEO	Tav. 4	Sezione idrostratigrafica 3 - 3'
G07	GEO	Tav. 5	Sezione idrostratigrafica A - A'
G08	GEO	Tav. 6	Sezione idrostratigrafica B - B'
G09	GEO	Tav. 7	Sistemi acquiferi del complesso Ao
G10	GEO	Tav. 8	Carta della vulnerabilità degli acquiferi
G11	GEO	Tav. 9	Zone di protezione delle acque sotterranee
G12	GEO	Tav. 10	Limitazioni geologiche

- ALLEGATO H– RELAZIONE SISMICA**

H01	SIS	MS2	A1-Relazione illustrativa
H02	SIS	MS2	A2-Carta delle indagini (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
H03	SIS	MS2	A3-Carta geologico-tecnica (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
H04	SIS	MS2	A4-Carta delle frequenze naturali dei terreni (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
H05	SIS	MS2	A5-Carta delle aree suscettibili di effetti locali o delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
H06	SIS	MS2	A6-Carta delle velocità delle onde di taglio (VS) (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
H07	SIS	MS2	A7-Carta di microzonazione sismica di II livello – FAPGA (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
H08	SIS	MS2	A8-Carta di microzonazione sismica di II livello – FASI1 (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
H09	SIS	MS2	A9-Carta di microzonazione sismica di II livello – FASI2 (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
H10	SIS	MS2	A10-Carta di microzonazione sismica di II livello – FASI3 (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
H11	SIS	CLE	B1-Relazione illustrativa
H12	SIS	CLE	B2-Tavola generale (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
H13	SIS	CLE	B3-Carta di sovrapposizione MS/CLE

			(n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
H14	SIS	CLE	B4-Tavole di dettaglio degli edifici strategici e delle aree di emergenza (n. 20 tavole in scala 1:2500-Zip)
H15	SIS	CLE	B5-Schede degli elementi essenziali dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (raccolta delle schede AC – AE – AS – ES – US e scheda indice-Zip)
H16	SIS	MS3	1- Carta delle indagini (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da H17 a H21	SIS	MS3	1a-1b-1c-1d-1e -Carta delle indagini (n.5 tavole in scala 1:10.000)
H22	SIS	MS3	2-Carta delle frequenze naturali dei terreni (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da H23 a H27	SIS	MS3	2a-2b-2c-2d-2e - Carta delle frequenze naturali dei terreni (n.5 tavole in scala 1:10.000)
H28	SIS	MS3	3-Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da H29 a H33	SIS	MS3	3a -3b-3c-3d-3e Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
H34	SIS	MS3	4- Carta delle velocità delle onde di taglio S (VS) (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da H35 a H39	SIS	MS3	4a -4b-4c-4d-4e Carta delle velocità delle onde di taglio S (VS) (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
H40	SIS	MS3	5-Carta di microzonazione sismica Livello 3 – FAPGA (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da H41 a H45	SIS	MS3	5a-5b-5c-5d-5e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – FAPGA (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
H46	SIS	MS3	6- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – FAIS $0.1s < T_o < 0.5s$ (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da H47 a H51	SIS	MS3	6a-6b-6c-6d-6e-Carta di microzonazione sismica Livello 3 – FAIS $0.1s < T_o < 0.5s$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
H52	SIS	MS3	7-Carta di microzonazione sismica Livello 3 – FAIS $0.5s < T_o < 1.0s$ (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da H53 a H57	SIS	MS3	7a-7b-7c-7d-7e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – FAIS $0.5s < T_o < 1.0s$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
H58	SIS	MS3	8 - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – FAIS $0.5s < T_o < 1.5s$ (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da H59 a H63	SIS	MS3	8a-8b-8c-8d-8e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – FAIS $0.5s < T_o < 1.5s$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
H64	SIS	MS3	9-Prove HVSR
H65	SIS	MS3	10-Stratigrafie sondaggi
H66	SIS	MS3	11-Prove Down-Hole
H67	SIS	MS3	12-Analisi di laboratorio

H68	SIS	MS3	13-Prove penetrometriche con punta elettrica e piezocono
H69	SIS	MS3	14-Prove penetrometriche con sismocono
H70	SIS	MS3	15-Verifiche liquefazione
H71	SIS	MS3	16-Relazione illustrativa
H72	SIS	MS3	17-Norme per la riduzione del rischio sismico

• **ALLEGATO I- VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE –Val.S.A.T.**

I01	VST	VST 1	Rapporto Ambientale
I02	VST	VST 1 Tav 1	Carta dei fattori di pressione sul sistema ambientale
I03	VST	VST 1 Tav 2	Carta dei fattori di pressione sul sistema antropico
I04	VST	VST 2	Sintesi Non Tecnica
I05	VST	VST 3	Studio di Incidenza
I06	VST	VST 3 Tav 1	Individuazione dei Siti Natura 2000 nel territorio del Comune di Parma
I07	VST	VST 3 Tav 2	Habitat di interesse comunitario e conservazionistico regionale nel sito SIC-ZPS IT4020021 “Medio Taro”
I08	VST	VST 3 Tav 3	Habitat di interesse comunitario e conservazionistico regionale nel sito SIC-ZPS IT4020017 “Aree delle risorgive di Viarolo, bacini di Torrile, fascia golenale del Po”
I09	VST	VST 3 Tav 4	Habitat di interesse comunitario nel sito SIC-ZPS IT4030023 “Fontanili di Gattatico e Fiume Enza”
I10	VST	VST 3 Tav 5	Siti Natura 2000 e Azioni di Piano
I11	VST	VST 4	Elaborato tecnico Rischio di incidenti rilevanti (ERIR)

• **ALLEGATO “L” suddiviso in:**

L01	VinCA	<u>Valutazione d’incidenza</u>
L02	DSintesi	<u>Dichiarazione di Sintesi e misure adottate in merito al monitoraggio</u>

Precisato che gli elaborati sopraelencati (ad eccezione degli elaborati elencati nell’Allegato H – Relazione Sismica e dell’elaborato L01-Valutazione d’incidenza) sono stati redatti dal Raggruppamento Temporaneo di Impresa costituito da Consorzio Stabile Caire (mandataria), Ambiter S.r.l., Nord Progetti S.r.l. e Arch. Richard Michael Burdett, che in qualità di estensori del piano, risultano responsabili in ordine alla conformità del piano alle disposizioni di legge, come previsto dagli artt. 2,3,4,5 di cui al contratto sottoscritto in data 14 febbraio 2011 impregiudicata la responsabilità del dirigente competente all’espressione del parere di regolarità tecnica reso sul presente atto ai sensi dell’art. 147-bis del TUEL e secondo quanto previsto nell’articolo 14 del Regolamento comunale sui controlli;

Dato atto che

in data 22 maggio 2017 è stato depositato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (ricorso n. 121 del 2017) avverso il Comune di Parma, con il quale, fra l’altro, veniva richiesto l’annullamento della deliberazione di Consiglio Comunale 2017-13 del 14 febbraio 2017 nella parte in cui riclassifica le aree indicate nella tav. CTP 1.1 foglio 07 e nella tavola NR2, schede ambiti e subambiti, vol. 2 area 34APE, quali aree non edificabili con destinazione a parco urbano e suburbano;

in data 4 marzo 2019 il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, Sezione di Parma si è pronunciato con Sentenza n.00051/2019 Reg. Prov. Coll. sul ricorso numero di registro generale 121 del 2017, accogliendo la domanda di annullamento proposta in sede di ricorso e per l'effetto annullando *“in parte qua la deliberazione del C.C. di Parma n.13 del 14.02.2017, pubblicata sul BURERT n. 54 del 08/03/2017 con cui è stata adottata la Variante generale al PSC dello stesso Comune di Parma, nei limiti e nei sensi di cui in motivazione”*;

con la medesima sentenza il Tribunale, in sostanza, obbliga l'amministrazione resistente a *“motivare nuovamente sul punto”* tenendo conto della circostanza che *“persisteva e persiste tuttora una posizione di interesse qualificato della società ricorrente alle scelte urbanistiche da effettuare sul comparto già oggetto di pregresso accordo sostitutivo”*;

Ritenuto opportuno procedere, nel rispetto e nell'ottemperanza alla pronuncia della sentenza del TAR di cui sopra, con l'approvazione della presente Variante Generale di PSC operando lo stralcio dell'area oggetto di ricorso, individuabile nel Sub Ambito 22 S11 denominato *“Residenziale Via Emilia Est”*, come individuata nell'**Allegato M**) allegato al presente atto deliberativo in forma informatica, come parte integrante e sostanziale;

Evidenziato pertanto che per l'area oggetto di ricorso, come individuata nell'**Allegato M**, con il presente atto:

- si provvede a **riadottare**, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 21.12.2017 n. 24 e ss.mm., la previsione urbanistica confermando la destinazione a *“Parco urbano e sub-urbano in previsione”* avendo riguardo delle **motivazioni** come espresse nel documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**Allegato M**);
- per la parte in questione, conseguentemente, si procede al riavvio del procedimento ai sensi dell'art.32 della L.R. 24.03.2000 n. 20 e ss.mm. e dell'art. 4 comma 4 della L.R. 21.12.2017 n. 24 e ss.mm.;

Dato atto che in riferimento al combinato disposto degli artt. 12, 28, 30, 32, 34 e 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii, con la presente deliberazione di approvazione della Variante Generale di PSC, cessano di aver efficacia gli atti adottati dal C.C. di seguito esplicitati e che risultano incompatibili con le nuove previsioni della presente Variante, con conseguente estinzione del relativo e specifico procedimento di approvazione:

- Deliberazione C.C. n. 113 del 13 ottobre 2009 avente ad oggetto *“Variante al POC finalizzata all'inserimento di interventi di nuova urbanizzazione e di sostituzione o riqualificazione da realizzare nei prossimi 5 anni in ambiti individuati dal PSC e subordinati al POC, inerente il Sub ambito 27S1 “SPIP NORD”- Adozione di variante al POC con contestuale adozione di PUA di iniz. pubblica – L.R. 20/2000 e ss.mm., art. 34 e 35 – Variante alla ZAC ex art.3 della L.R. 15/2001 e ss.mm. I.E.”*
- Deliberazione C.C. n. 41 del 07 giugno 2011 avente ad oggetto *“Variante al Piano Operativo Comunale finalizzata alla valorizzazione dell'immobile militare denominato*

“Capannoni del Castelletto” mediante l’attivazione nel POC dei sub-ambiti di riqualificazione 20S1.A e 20S1.B, ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm., art. 34-Adozione-I.E.”

Dato atto inoltre che:

- l’Amministrazione Comunale ha in itinere l’aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale la cui approvazione successiva a quella della presente Variante Generale al PSC, potrà comportare modifiche all’assetto delle previsioni e dei vincoli ivi previsti per le quali si procederà tempestivamente ad ogni necessario adeguamento in coerenza con le disposizioni del Piano di Rischio Aeroportuale definitivamente approvato;
- i contenuti relativi alle nuove scelte di pianificazione della Variante Generale al PSC in odierna approvazione che non dovessero trovare piena coerenza con i contenuti del Piano di Rischio Aeroportuale approvato verranno vagliati in termini di coerenza e conformità nella loro fase attuativa e potranno essere rinviati all’esito del necessario adeguamento cui si procederà tempestivamente dello strumento urbanistico generale;

Dato atto che la Variante al Piano Strutturale Comunale così predisposto costituisce Carta Unica del Territorio ai sensi dell’art. 19 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto opportuno procedere, come anzidetto, all’approvazione della Variante Generale al Piano Strutturale del Comune di Parma, ai sensi dell’art. 32 della legge regionale 20/2000 ss.mm.ii. e ai sensi dell’art. 3 comma 5 della L.R. 21.12.2017 n. 24, operando lo stralcio dell’area di cui alla sentenza TAR n.00051/2019 Reg. Prov. Coll. e tenuto conto di quanto specificato in riferimento al Piano di rischio Aeroportuale in corso di aggiornamento

Visti:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii;
- la L.R. 30 luglio 2013, n. 15, e ss.mm.ii;
- lo Statuto del Comune di Parma;

Visto il decreto del Sindaco di Parma DSFP/2018 N. 38 prot. n. 80905 del 13.04.2018 col quale è stato conferito l’incarico di dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata “Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio”;

Preso atto della nota del Direttore Generale, prot. n. 122918 del 21/06/2019, con la quale viene individuato l’ing. Gianpaolo Monteverdi quale sostituto alla sottoscrizione degli atti relativi alla deliberazione di cui all’oggetto;

Dato atto pertanto che la presente deliberazione è stata istruita dal responsabile del procedimento Ing. Gianpaolo Monteverdi, Dirigente del “Settore Patrimonio”;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 si dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all’approvazione della Variante di Piano, nonché il

parere motivato e la valutazione d'incidenza, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;

Dato atto, altresì, che la presente deliberazione di approvazione della variante è stata esaminata dalla “*1^ Commissione Consiliare Urbanistica ed Edilizia*”;

Acquisito l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del Responsabile del procedimento, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000;

Preso atto che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, in quanto il Piano Strutturale Comunale, come indicato all'art. 28 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., non attribuisce in nessun caso potestà edificatoria e ha efficacia conformativa del diritto di proprietà limitatamente all'apposizione dei vincoli e condizioni non aventi natura espropriativa; conseguentemente le sue previsioni non producono effetti economici (diminuzioni di entrate o maggiori impegni di spesa) e patrimoniali;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di dotarsi di un Piano Strutturale più aderente alla normativa urbanistica regionale ed agli indirizzi politici dell'Amministrazione Comunale, in grado di consentire l'attuazione degli obiettivi di pianificazione generale sull'intero territorio comunale,

DELIBERA

- 1. di procedere all'approvazione** ai sensi dell'art. 32 della L.R. 24.03.2000 n. 20 e ss.mm.ii. e dell'art. 3 comma 5 della L.R. 21.12.2017 n. 24 e ss.mm.ii, della Variante Generale di Piano Strutturale Comunale adottata con Deliberazione di C.C. n. 13/2017 che si compone degli elaborati elencati in premessa (Allegati: **A** - Quadro Conoscitivo; **B** - Relazione Illustrativa; **C** - Norme di Attuazione; **D** - Allegati alle Norme di Attuazione; **E** - Cartografia di Progetto; **F** - Tavola dei Vincoli; **G** - Relazione Geologica; **H** - Relazione Sismica; **I** - Val.S.A.T.; **L**) ed allegati al presente atto deliberativo in forma informatica, come parte integrante e sostanziale, costituenti la versione integrata e coordinata degli elaborati adottati, controdedotti e modificati a seguito dell'Intesa;
- 2. di dare atto che**, nel rispetto e nell'ottemperanza alla pronuncia della **Sentenza del TAR n.00051/2019 del 4 marzo 2019**, si approva la presente Variante Generale di PSC **operando lo stralcio** dell'area oggetto di ricorso e riconosciuta nel Sub Ambito 22 S11 denominato “Residenziale Via Emilia Est” del PSC (individuata nell'**Allegato M** al presente atto deliberativo in forma informatica, quale parte integrante e sostanziale);

3. **di riadottare** ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm., per l'area oggetto di stralcio di cui alla sentenza TAR n. 51/2019, la Variante specifica di PSC attribuendo all'area in questione la destinazione a "Parco Urbano e Sub-Urbano" in riferimento alle motivazioni espresse **nell'ALLEGATO M** al presente atto deliberativo in forma informatica, quale parte integrante e sostanziale;
4. **di approvare** esplicitamente il documento denominato "Valutazione d'Incidenza", redatto ai sensi della L.R. n.7/2004 e della successiva Direttiva Regionale di recepimento (Delib. G.R. n. 1197/2007) e facente parte degli elaborati costitutivi della presente Variante di PSC, come **ALLEGATO L01**, allegato al presente atto deliberativo in forma informatica, come parte integrante e sostanziale;
5. **di dare atto** che in riferimento al combinato disposto degli artt. 12, 28, 30, 32, 34 e 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii, con la presente deliberazione di approvazione della Variante Generale di PSC, cessano di aver efficacia gli atti adottati dal C.C. di seguito esplicitati e che risultano incompatibili con le nuove previsioni della presente Variante, con conseguente estinzione del relativo e specifico procedimento di approvazione:
 - Deliberazione C.C. n. 113 del 13 ottobre 2009 avente ad oggetto "Variante al POC finalizzata all'inserimento di interventi di nuova urbanizzazione e di sostituzione o riqualificazione da realizzare nei prossimi 5 anni in ambiti individuati dal PSC e subordinati al POC, inerente il Sub ambito 27S1 "SPIP NORD"- Adozione di variante al POC con contestuale adozione di PUA di iniz. pubblica – L.R. 20/2000 e ss.mm., art. 34 e 35 – Variante alla ZAC ex art.3 della L.R. 15/2001 e ss.mm. I.E."
 - Deliberazione C.C. n. 41 del 07 giugno 2011 avente ad oggetto "Variante al Piano Operativo Comunale finalizzata alla valorizzazione dell'immobile militare denominato "Capannoni del Castelletto" mediante l'attivazione nel POC dei sub-ambiti di riqualificazione 20S1.A e 20S1.B, ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm., art. 34-Adozione-I.E.";
6. **di dare atto** che:
 - l'Amministrazione Comunale ha in itinere l'aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale la cui approvazione successiva a quella della presente Variante Generale al PSC potrà comportare modifiche all'assetto delle previsioni e dei vincoli ivi previsti per le quali si procederà tempestivamente ad ogni necessario adeguamento in coerenza con le disposizioni del Piano di rischio Aeroportuale definitivamente approvato;
 - i contenuti relative alle nuove scelte di pianificazione della Variante Generale al PSC in odierna approvazione che non dovessero trovare piena coerenza con i contenuti del Piano di Rischio Aeroportuale approvato verranno vagliati in termini di coerenza e conformità nella loro fase attuativa e potranno essere rinviati all'esito del necessario adeguamento cui si procederà tempestivamente dello strumento urbanistico generale.
7. **di dare atto** che la Variante al Piano Strutturale Comunale così predisposta costituisce Carta Unica del Territorio ai sensi dell'art. 19 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. ;
8. **di dare atto** inoltre che:
 - la presente deliberazione è stata istruita dall'Ing. Gianpaolo Monteverdi, Responsabile del procedimento, Dirigente del "Settore Patrimonio" il quale provvederà ad adottare

gli atti di gestione attuativi conseguenti alla presente deliberazione, ivi compreso l'eventuale adozione del provvedimento finale, dandogli altresì mandato, qualora si rilevassero meri errori materiali e/o imprecisioni/refusi successivamente alla data della presente approvazione, a provvedere attraverso apposita determinazione dirigenziale, agli eventuali adeguamenti degli elaborati del PSC;

- il Dirigente provvederà a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della Variante di Piano, nonché il parere motivato e la valutazione d'incidenza, la Dichiarazione di Sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;
 - il Dirigente che ha sottoscritto il parere di regolarità tecnico-amministrativa ha attestato, sotto la sua responsabilità, che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto il Piano Strutturale Comunale, come indicato all'art. 28 della L.R. 20/2000, non attribuisce in nessun caso potestà edificatoria e ha efficacia conformativa del diritto di proprietà limitatamente all'apposizione dei vincoli e condizioni non aventi natura espropriativa; conseguentemente le sue previsioni non producono effetti economici (diminuzioni di entrate o maggiori impegni di spesa) e patrimoniali.
 - lo strumento urbanistico approvato con questa deliberazione entrerà in vigore e acquisterà efficacia dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta approvazione e la avvenuta pubblicazione dello strumento approvato ai sensi dell'articolo 39 commi 1 e 3 del D.lgs 33/2013 t.v.;
- 9. di dare mandato** al Responsabile del procedimento, Ing. Gianpaolo Monteverdi, di effettuare l'adeguamento degli elaborati della presente Variante di PSC, per quanto necessario, al fine di riportare in coerenza gli elaborati oggetto di approvazione parziale e quelli oggetto di riadozione;
- 10. di dare atto** che, ai fini degli effetti di salvaguardia di cui all'art. 12 della L.R. 20/2000, il piano disciplina, all'art. 1.21 delle Norme di Attuazione NR1A e nella tavola NR4 "Aree in salvaguardia", quali previsioni siano in contrasto fra il PSC vigente e la parte in adozione, e pertanto tale sarà il riferimento per valutare le trasformazioni del territorio ammissibili in attesa dell'approvazione della presente variante specifica al PSC, oggetto di riadozione.
- 11. di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di dotarsi di un Piano Strutturale più aderente alla normativa urbanistica regionale e agli indirizzi politici dell'Amministrazione Comunale, in grado di consentire l'attuazione degli obiettivi di pianificazione generale sull'intero territorio comunale.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2019-PD-2143 del 21/06/2019

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2019-PD-2143 del 21/06/2019 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) - Approvazione e contestuale riadozione parziale ai sensi dell'art. 32 della L.R. 24.03.2000 n. 20 e ss.mm. e degli artt. 3 e 4 della L.R. 21.12.2017 n. 24 e ss.mm. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2019-PD-2143 del 21/06/2019

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2019-PD-2143 del 21/06/2019 del Settore SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIO di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) - Approvazione e contestuale riadozione parziale ai sensi dell'art. 32 della L.R. 24.03.2000 n. 20 e ss.mm. e degli artt. 3 e 4 della L.R. 21.12.2017 n. 24 e ss.mm. I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere in ordine alla regolarità contabile
COME SEGUE:

il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, in quanto il Piano Strutturale Comunale, come indicato all'art. 28 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., non attribuisce in nessun caso potestà edificatoria e ha efficacia conformativa del diritto di proprietà limitatamente all'apposizione dei vincoli e condizioni non aventi natura espropriativa; conseguentemente le sue previsioni non producono effetti economici (diminuzioni di entrate o maggiori impegni di spesa) e patrimoniali

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2019-53 DEL 22/07/2019

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI